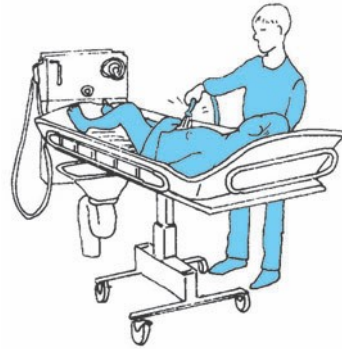


Per il sollevamento o lo spostamento dei pazienti è opportuno far uso di adeguati ausili.

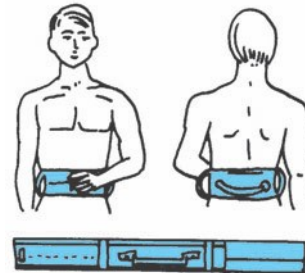
A - Ausili per pazienti totalmente non collaboranti

- 1) Ausili elettromeccanici a imbragatura servono per il sollevamento e il trasporto o il trasferimento letto/carrozzina e letto/barella.
- 2) Telini di scorrimento/tavole ergonomiche/fasce ergonomiche: per trasferimenti orizzontali con due operatori sanitari.
- 3) Barelle e letti con ruote per il trasporto dei pazienti.
- 4) Barelle - doccia per le operazioni di igiene del paziente nei bagni senza ulteriori trasferimenti.



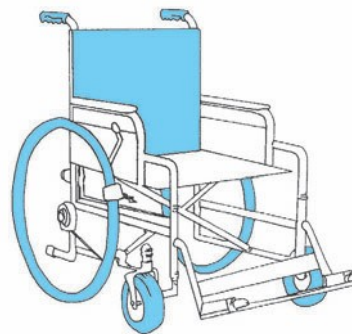
B - Ausili per pazienti parzialmente collaboranti

- 1) Cinture ergonomiche con maniglie: l'uso di una cintura fornita di maniglie per la presa, fissata ai fianchi del paziente, può essere di notevole aiuto in molte operazioni di sollevamento/trasferimento in pazienti che sono in grado di collaborare con l'uso degli arti superiori.
- 2) Piattaforme girevoli.
- 3) Triangoli.
- 4) Deambulatori.
- 5) Maniglioni.
- 6) Carrozze.



Per essere funzionale la carrozzina deve possedere almeno le seguenti caratteristiche:

- poggipiedi reclinabili;
- braccioli estraibili;
- schienale basso (max cm. 95 da terra);
- freni ben funzionanti;
- buona manovrabilità;
- ruote in buono stato di manutenzione.



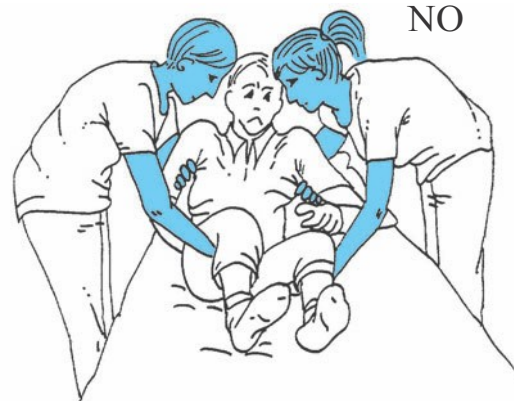
I letti e le barelle, per risultare ergonomici, devono essere: regolabili in altezza, con spondine reclinabili, piano snodabile, ruote e freni. Nei bagni, i lavabi, le toilette, le vasche, le docce e le cabine-doccia per l'igiene assistita dei pazienti devono essere a norma.

C - Spazi e arredi

Per consentire il corretto uso degli ausili ed agevolare il trasferimento del paziente, gli spazi e gli arredi nelle camere di degenza, nei servizi igienici e in altri ambienti devono essere adeguati. Ad esempio per il transito di un ausilio tra un arredo e un altro lo spazio minimo necessario è di 90 cm.

Come eseguire correttamente alcune manovre di spostamento o sollevamento e trasferimento manuale di pazienti non collaboranti:

- non afferrare il paziente sotto le ascelle;
- non flettere il tronco tenendo i propri arti inferiori ritti;
- non spostare il paziente da soli.



A) Spostamenti sul letto

Lo spostamento va scomposto in due fasi:



1 - Far prima sedere il paziente.

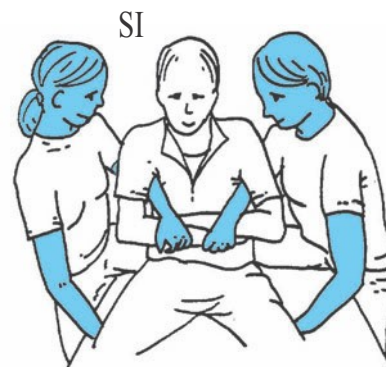
Gli operatori:

- tengono gli arti inferiori semipiegati e divaricati quanto la larghezza delle proprie spalle;
- appoggiano il dorso di una mano dietro la spalla del paziente;
- sollevano il paziente facendo forza sugli arti inferiori e sul braccio libero.

2 - Spostare il paziente verso il cuscino.

Gli operatori:

- appoggiano un ginocchio sul letto dietro il bacino del paziente;
- mettono il paziente a braccia "conserte";
- effettuano la **presa crociata** afferrando saldamente con una mano entrambi gli arti superiori;
- con l'altra mano afferrano l'arto inferiore dietro il ginocchio;



B) Sollevamento-trasferimento letto/carrozzina

Occorre ricordare che:

- per i pazienti pesanti vanno prioritariamente utilizzati i **sollevatori meccanici**; in loro assenza sono necessari quattro operatori;
- la carrozzina deve avere i braccioli estraibili, lo schienale basso e i poggiatesta reclinabili.

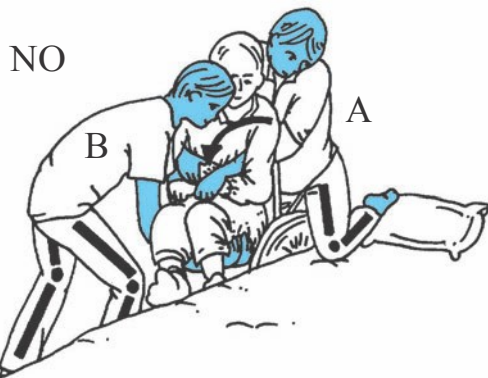
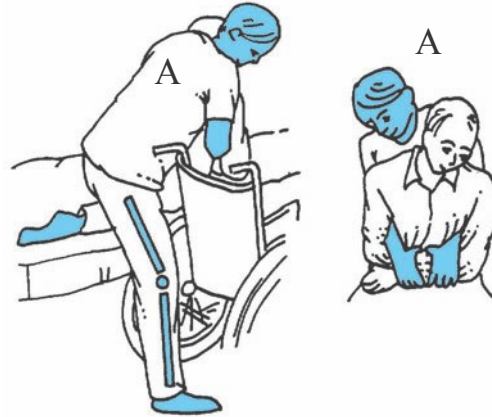
Il trasferimento va scomposto in due fasi:

1 - Mettere il paziente seduto sul letto

Presenza del paziente

Il primo operatore (A) mette il paziente in posizione seduta sul letto e lo sostiene collocandosi dietro la sua schiena, appoggia un ginocchio sul letto, quindi effettua da solo una presa crociata.

Il secondo operatore posiziona la carrozzina accanto al letto, dopo aver estratto il bracciolo dal lato del letto.



2 - Trasferimento letto/carrozzina

Il primo operatore (A) solleva il paziente facendo leva sul ginocchio appoggiato sul letto.

Il secondo operatore (B) sostiene gli arti inferiori durante il trasferimento, afferrandoli sotto le ginocchia: deve ricordare di piegare i propri arti inferiori durante l'operazione.



3 - Trasferimento carrozzina/letto

La prima fase comporta il posizionamento sul letto dei piedi del paziente (B).

I movimenti e le prese utilizzate dagli operatori nelle fasi successive sono gli stessi già indicati per il trasferimento letto/carrozzina.